



Gran Bretagna

Gran Bretagna

All'interno di una Biennale affollatissima, per i britannici l'unico freespace possibile è il tetto del proprio padiglione

Non fatevi ingannare dalle impalcature che lo avvolgono, non è in ristrutturazione, ma sorregge e conduce alla grande terrazza costruita sulla copertura, mentre l'interno del padiglione è accessibile, ma vuoto.

Scelti attraverso una open call dal British Council, organizzatore del padiglione, i curatori di questa edizione, lo studio di architettura londinese **Caruso St John Architects** in collaborazione con l'artista **Marcus Taylor**, hanno infatti deciso di distaccarsi dalla consuetudine.

Il team curatoriale, che per la prima volta vede la commissione congiunta tra arte e architettura, precisa, se ce ne fosse bisogno, che **non è una mostra, ma un evento culturale**, un luogo di incontro e un punto di osservazione che si affaccia sulla Laguna. **Un nuovo spazio pubblico**, in cui il colmo del tetto del padiglione sporge dal pavimento della terrazza, suggerendo due temi: quello un'isola e quello di un mondo sommerso. Island è come un luogo di rifugio ed esilio, ed anche per riflettere sull'abbandono, l'isolamento, la Brexit, il

colonialismo, la ricostruzione e il cambiamento climatico.

Il freespace del British Pavilion è un **luogo per il dibattito e per lo scambio di idee**, propone un approccio decisamente diverso e provocatorio nella Biennale di quest'anno.

"L'Isola" del titolo, non è una ricerca o un progetto ma semplicemente un luogo separato fisicamente dal resto dell'esposizione da cui il pubblico ha una visione (non a 360 gradi sulla laguna di Venezia e sulla Biennale come declamano) ma solo una parziale visione su ciò che ci sta intorno. Da un lato simboleggia la natura insulare di Venezia, dall'altro è un **chiaro riferimento (ed una critica) alla Brexit** e all'isolamento che essa in qualche modo rappresenta per la Gran Bretagna. L'isola può quindi rappresentare sia la salvezza (in questo caso, oltre che alla storia di Venezia il riferimento è anche alla Tempesta di Shakespeare) che una prigionia.

 [Condividi](#)